

Un rospo chiamato Pelobate fosco

Pubblicato: Giovedì 19 Settembre 2013



Si terrà lunedì 23 settembre a partire dalle 21.00 presso la sala Concordia di Arsago Seprio un interessante incontro che farà il punto sul progetto Life TIB e sulle recenti e sensazionali scoperte naturalistiche delle **Paludi di Arsago** e del loro raro e prezioso abitante, un rospo chiamato Pelobate fosco.

Dopo il saluto delle autorità, presenti ad ogni livello a sottolineare l'importanza dell'evento, Dario Galli (Commissario Straordinario Provincia di Varese), Luca Marsico (Presidente Commissione Ambiente Regione Lombardia), Claudio Montagnoli (Sindaco di Arsago Seprio), la parola passerà ai tecnici. Per il Parco del Ticino, Valentina Parco illustrerà le peculiarità delle paludi, a seguire i tre naturalisti erpetologi, Paolo Eusebio Bergò, Daniele Seglie, Giovanni Soldato, che hanno condotto lo studio sul Pelobate ed infine Massimo Soldarini della Lipu che informerà dello stato di avanzamento del TIB e delle azioni in programma proprio ad Arsago. Al termine della serata, in anteprima, proiezione di brevi video prodotti nell'ambito del progetto LIFE TIB di Marco Tessaro.

Il TIB, ovvero "Trans Insubria Bionet", il progetto LIFE di tutela della biodiversità cofinanziato dalla Commissione Europea e partito ad ottobre 2011, è condotto da Provincia di Varese, Regione Lombardia, LIPU-Birdlife Italia, Fondazione Cariplo e sostenuto da Parco Campo dei Fiori, Parco del Ticino e trentacinque Comuni del Varesotto. Tra le varie azioni previste dal programma rientra la creazione di piccole aree umide per anfibi, in particolare all'interno di un'area boschiva localizzata fra i comuni di Arsago Seprio, Somma Lombardo e Besnate, ed è proprio su questo punto che, dopo una preliminare fase di studio, si concentreranno i primi interventi concreti.

Tale intervento viene sostenuto da recenti dati scientifici che dimostrano come nel vicino Sito di Importanza Comunitaria (SIC) "Paludi di Arsago", habitat particolare formato da zone umide ancora ben conservate (stagni, paludi, acquitrini), è stata rilevata la presenza di una popolazione straordinariamente numerosa di un rarissimo anfibio endemico della Pianura Padana: il Pelobate fosco o rospo bruno del Cornalia, noto alla scienza come *Pelobates fuscus insubricus*. Si tratta di un piccolo rospo notturno difficilmente osservabile, che un gruppo di ricercatori (erpetologi) ha avuto modo di seguire e studiare in occasione di un programma di monitoraggio, richiesto dall'Ente Parco Lombardo

della valle del Ticino alla SNAM Rete Gas, a titolo di compensazione rispetto alla posa del metanodotto Somma Lombardo – Besnate, condotto nel corso degli ultimi due anni. I sorprendenti risultati aprono un nuovo spiraglio per la conservazione di questa specie, che negli ultimi decenni è andata incontro ad un preoccupante declino in quasi tutto il resto del suo areale nazionale. Le nuove aree umide che si andranno a realizzare nell'ambito del "TIB" creeranno un ambiente idoneo affinché questa specie possa spostarsi, aumentare il numero dei propri esemplari, andando ad ampliare la presenza sul territorio di riferimento, in controtendenza con il dato nazionale.

Non è questo l'unico fronte su cui il TIB sta concentrando i suoi sforzi. Tra le varie azioni previste dal progetto, alcune già in corso, si contano, ad esempio, interventi sperimentali di contenimento di due specie esotiche invasive, quali la *Ludwigia hexapetala* e il Fior di loto sul Lago di Varese e Palude Brabbia, la realizzazione di muretti a secco per favorire la sopravvivenza di rane e di rettili, la riapertura di due torbiere del Parco Campo dei Fiori, aree umide indispensabili per la riproduzione di anfibi e di molti mammiferi che qui trovano acqua e animali di cui nutrirsi, la creazione di sottopassi stradali per facilitare l'attraversamento da parte di mammiferi e altri animali.

Tutte le informazioni su: www.lifetib.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it